

CASSANO MAGNAGO SERVIZI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BONICALZA 138C CASSANO MAGNAGO VA
Codice Fiscale	02343920126
Numero Rea	VA 249229
P.I.	02343920126
Capitale Sociale Euro	3.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	22	755
7) altre	29.701	32.957
Totale immobilizzazioni immateriali	29.723	33.712
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.275.895	5.430.879
2) impianti e macchinario	427.676	482.033
4) altri beni	118.185	162.547
Totale immobilizzazioni materiali	5.821.756	6.075.459
Totale immobilizzazioni (B)	5.851.479	6.109.171
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	351.021	383.973
Totale rimanenze	351.021	383.973
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.521.601	1.788.334
Totale crediti verso clienti	1.521.601	1.788.334
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.748	16.360
Totale crediti tributari	4.748	16.360
5-ter) imposte anticipate	111.268	111.268
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.148	2.500
Totale crediti verso altri	2.148	2.500
Totale crediti	1.639.765	1.918.462
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	287.051	97.383
3) danaro e valori in cassa	21.318	25.232
Totale disponibilità liquide	308.369	122.615
Totale attivo circolante (C)	2.299.155	2.425.050
D) Ratei e risconti	93.235	187.272
Totale attivo	8.243.869	8.721.493
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
III - Riserve di rivalutazione	649.900	649.900
IV - Riserva legale	440.000	440.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	184.542	108.313
Totale altre riserve	184.542	108.313
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	333.224	76.226
Totale patrimonio netto	3.807.666	3.474.439
B) Fondi per rischi e oneri		

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	11.182	9.871
4) altri	520.110	520.110
Totale fondi per rischi ed oneri	531.292	529.981
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	491.217	505.030
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	494.426	950.093
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.459.743	1.351.115
Totale debiti verso banche	1.954.169	2.301.208
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.056.388	1.467.081
Totale debiti verso fornitori	1.056.388	1.467.081
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.846	78.783
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	13.400
Totale debiti tributari	152.846	92.183
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.922	40.258
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	270
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.922	40.528
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.462	67.158
Totale altri debiti	25.462	67.158
Totale debiti	3.231.787	3.968.158
E) Ratei e risconti	181.904	243.885
Totale passivo	8.243.866	8.721.493

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.927.895	4.782.714
5) altri ricavi e proventi		
altri	358.087	74.888
Totale altri ricavi e proventi	358.087	74.888
Totale valore della produzione	5.285.982	4.857.602
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.239.272	2.336.672
7) per servizi	1.070.505	837.297
8) per godimento di beni di terzi	71.640	76.234
9) per il personale		
a) salari e stipendi	717.633	786.062
b) oneri sociali	219.320	242.116
c) trattamento di fine rapporto	71.099	60.633
e) altri costi	8.753	15.681
Totale costi per il personale	1.016.805	1.104.492
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.989	3.799
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	254.494	240.799
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.500	8.900
Totale ammortamenti e svalutazioni	265.983	253.498
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.952	(30.030)
12) accantonamenti per rischi	-	100.000
14) oneri diversi di gestione	138.675	91.284
Totale costi della produzione	4.835.832	4.769.447
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	450.150	88.155
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	53.997	65.727
Totale proventi diversi dai precedenti	53.997	65.727
Totale altri proventi finanziari	53.997	65.727
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	33.150	36.160
Totale interessi e altri oneri finanziari	33.150	36.160
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	20.847	29.567
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	470.997	117.722
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	137.772	65.496
imposte differite e anticipate	-	(24.000)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	137.772	41.496
21) Utile (perdita) dell'esercizio	333.224	76.226

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	333.224	76.226
Imposte sul reddito	137.772	41.496
Interessi passivi/(attivi)	(20.847)	(29.567)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	450.149	88.155
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.500	100.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	265.983	(253.498)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	69.991
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	273.483	(83.507)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	723.632	4.648
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	32.952	(30.030)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	266.733	34.406
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(410.693)	(81.062)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	94.037	71.516
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(61.981)	(62.759)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	33.325	123.539
Totale variazioni del capitale circolante netto	(45.627)	55.610
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	678.005	60.258
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	20.847	29.567
(Imposte sul reddito pagate)	(137.772)	(41.496)
Totale altre rettifiche	(116.925)	(11.929)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	561.080	48.329
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(455.667)	33.833
(Rimborso finanziamenti)	80.341	(191.764)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(375.326)	(157.931)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	185.754	(109.602)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	97.383	211.939
Danaro e valori in cassa	25.232	20.278
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	122.615	232.217
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	287.051	97.383
Danaro e valori in cassa	21.318	25.232
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	308.369	122.615

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, si attesta che non sussiste tale fattispecie

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

La società applica, ove previsto, la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Non si sono ricevuti contributi pubblici che richiedano la contabilizzazione degli stessi. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Non si sono ricevuti contributi pubblici che richiedano la contabilizzazione degli stessi.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Costo storico	7.500
Decreto legge n.104/2020	670.000

La Riserva di rivalutazione è iscritta a bilancio ad € 649.900,00, al netto dell'imposta sostitutiva del 3%, pari ad € 20.100,00=

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che la stessa è avvenuta sulla base della perizia redatta da stimato professionista incaricato all'uopo e la stessa è agli atti della Società.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

Immobilizzazioni finanziarie

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

La società applica, ove previsto, la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Poiché il pagamento non è differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato per operazioni simili o equiparabili, non si è proceduto ad iscrizione in bilancio di beni e merci al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio, ove previsto, secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I ratei ed i risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio, ove previsto, secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in

presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I ratei ed i risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 3.989= le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 29.723=.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	755	32.957	33.712
Valore di bilancio	755	32.957	33.712
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	733	3.256	3.989
Totale variazioni	(733)	(3.256)	(3.989)
Valore di fine esercizio			
Costo	22	29.701	29.723
Valore di bilancio	22	29.701	29.723

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 8.757.149; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.935.393.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.800.898	1.113.293	842.168	8.756.359
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.370.019	631.260	679.621	2.680.900
Valore di bilancio	5.430.879	482.033	162.547	6.075.459
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	790	790
Ammortamento dell'esercizio	154.984	54.357	45.153	254.494
Totale variazioni	(154.984)	(54.357)	(44.363)	(253.704)
Valore di fine esercizio				

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	6.800.898	1.113.293	842.958	8.757.149
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.525.003	685.617	724.773	2.935.393
Valore di bilancio	5.275.895	427.676	118.185	5.821.756

Si segnala che la rivalutazione del valore degli immobili è dettagliata nell'apposito paragrafo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Nessuna posta iscritta a bilancio.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Non sussiste la fattispecie.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	383.973	(32.952)	351.021
Totale rimanenze	383.973	(32.952)	351.021

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti a bilancio al loro valore nominale; sui crediti verso clienti è stato accantonato apposito fondo nei limiti previsti dalle vigenti norme.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.788.334	(266.733)	1.521.601	1.521.601

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.360	(11.612)	4.748	4.748
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	111.268	-	111.268	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.500	(352)	2.148	2.148
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.918.462	(278.697)	1.639.765	1.528.497

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non essendo rilevante, non viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9 del codice civile non si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	97.383	189.668	287.051
Denaro e altri valori in cassa	25.232	(3.914)	21.318
Totale disponibilità liquide	122.615	185.754	308.369

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	84.939	(83.720)	1.219
Risconti attivi	102.333	(10.317)	92.016
Totale ratei e risconti attivi	187.272	(94.037)	93.235

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	1.219
	Risconti attivi	92.016
	Totale	93.235

I ratei rappresentano sostanzialmente valori relativi a fatture ATS.

I risconti sono riferiti a: canone affido servizio Farmacie per € 84.263, interessi su finanziamenti € 2.365, assicurazioni € 1.946, utenze € 539, manutenzioni € 181, altre di modico valore per un totale di € 2.722.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.200.000	-	-		2.200.000
Riserve di rivalutazione	649.900	-	-		649.900
Riserva legale	440.000	-	-		440.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	108.313	76.229	-		184.542
Totale altre riserve	108.313	76.229	-		184.542
Utile (perdita) dell'esercizio	76.226	-	76.226	333.224	333.224
Totale patrimonio netto	3.474.439	76.229	76.226	333.224	3.807.666

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Straordinaria	184.542
Totale	184.542

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.200.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	649.900	Capitale	A;B	649.900
Riserva legale	440.000	Utili	A;B	440.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	184.542	Utili	A;B;C	184.542
Totale altre riserve	184.542	Utili	A;B;C	184.542
Totale	3.474.442			1.274.442
Quota non distribuibile				649.900
Residua quota distribuibile				624.542

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Altre riserve	184.542	Utili
Totale	184.542	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Nel corso dell'esercizio 2022 si è proceduto all'aumento del Capitale Sociale con utilizzo della Riserva di Rivalutazione portando così il capitale Sociale ad € 3.000.000,00.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	9.871	520.110	529.981
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	1.311	698.612	699.923
Utilizzo nell'esercizio	-	698.612	698.612
Totale variazioni	1.311	-	1.311
Valore di fine esercizio	11.182	520.110	531.292

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	520.110
	Totale	520.110

Tale fondo accoglie le imputazioni avvenute negli esercizi precedenti

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	505.030
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	60.818
Utilizzo nell'esercizio	74.630
Altre variazioni	(1)
Totale variazioni	(13.813)
Valore di fine esercizio	491.217

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di Lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, se necessario, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139 /2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.301.208	(347.039)	1.954.169	494.426	1.459.743
Debiti verso fornitori	1.467.081	(410.693)	1.056.388	1.056.388	-
Debiti tributari	92.183	60.663	152.846	152.846	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.528	2.394	42.922	42.922	-
Altri debiti	67.158	(41.696)	25.462	25.462	-
Totale debiti	3.968.158	(736.371)	3.231.787	1.772.044	1.459.743

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	3.053	1.951.116	1.954.169

La società, ai sensi dell'art. 56 D.L. 18/2020, ai sensi della normativa tempo per tempo vigente, ha ottenuto la sospensione delle rate riferite ai mutui e finanziamenti in essere.

La moratoria riguarda i seguenti finanziamenti:

Euro 200.000 concesso dalla Banca Popolare di Milano (rapporto 04525081) - moratoria concessa a tutto il dicembre 2021
Euro 400.000 concesso dalla UBI (rapporto 1601221) - moratoria concessa a tutto il dicembre 2021.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Incassi da attribuire	279
	Depositi cauzionali ricevuti	18.320
	Sindacati c/ritenute	350
	Debiti diversi verso terzi	6.277
	Personale c/retribuzioni	236
Totale		25.462

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non essendo rilevante, non viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.954.169	1.954.169
Debiti verso fornitori	1.056.388	1.056.388
Debiti tributari	152.846	152.846
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.922	42.922
Altri debiti	25.462	25.462
Totale debiti	3.231.787	3.231.787

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che risultano ipoteche volontarie sugli immobili di:

- Via Bonicalza sede, negozio di via San Pio X n.52, negozio di via Peschiera 13 per euro 4.410.000,00; ipoteca Creval fino al 31.10.2021.
- Centro cottura e negozio di via 1° maggio per euro 1.314.000; ipoteca Creval fino al 31.03.2026,

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni di retrocessione a termine .

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	242.971	(61.067)	181.904
Risconti passivi	914	(914)	-
Totale ratei e risconti passivi	243.885	(61.981)	181.904

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	181.904
	Totale	181.904

Nel dettaglio, si riportano i risconti passivi iscritti:

€ 11.555= trattenuta Regione ricette, € 157.549= per oneri differiti del personale, € 9.659= per utenze, € 1.097= per assicurazioni, € 2.044= altri di modico valore.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita merci	3.971.903
Prestazione di servizi	955.992
Altri proventi	358.087
Totale	5.285.982
Totale	4.927.895

I ricavi per le vendite di beni e prestazione di servizi sono esposti al netto di ribassi e abbuoni. Rispetto all'esercizio precedente, i ricavi dell'esercizio si sono incrementati di circa il 3%.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche è ininfluente in quanto i ricavi sono prodotti interamente nella regione in cui la società opera.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	32.779
Altri	371
Totale	33.150

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
3.A.5	357.620	Sopravvenienze attive da gestione ordinaria

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
3.B.14	9.926	sopravvenienze passive

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; se presenti, le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, se stanziate, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non si sono rilevate differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	11
Altri dipendenti	10
Totale Dipendenti	26

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	17.056	12.480

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.160
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.160

Con atto di nomina del 28.01.2022, l'incarico di Revisore Legale è stato affidato alla Dottorssa Ilenia Sala.

Categorie di azioni emesse dalla società

La Società ha emesso solo azioni ordinarie: non si segnalano movimentazioni verificatesi nel corso dell'esercizio. Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	2.200.000	1	2.200.000	2.200.000

In data 21 marzo 2022 l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'aumento di capitale sociale ad € 3.000.000= mediate utilizzo delle Riserve.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; considerata la tipologia della Società, la quale ha una partecipazione pubblica al 100% e beneficia di affidamenti in house, si ritiene utile indicare le operazioni di importo significativo concluse non a condizioni di mercato; pertanto, in base alla normativa vigente, si forniscono, nel seguito, informazioni circa tipologia, importo e natura delle operazioni stesse:

- €€€€€€€€€€ contratto rep. 1740 del 05/11/2015 per la gestione del servizio farmacie comunali, a tutto il 31/12/2030 il cui valore è dato dal fatturato del servizio farmacie;
- €€€€€€€€€€ scrittura privata del 17.09.2009 con cui veniva determinato il canone di uso impianti del settore rifiuti dal 01.07.2009 per la durata di 33 anni, con un canone annuo di € 389.000,00= soggetto a revisione e indicizzazione. Come previsto dall'art. 113 del TUEL, la CMS SpA, quale proprietaria degli impianti, ha messo a disposizione della SIECO S.r.l., società partecipata dal Comune di Cassano Magnago e gestore del servizio rifiuti, impianti contro un canone annuo di € 389.000,00 oltre spese ed indicizzazione e revisione e con un canone convenuto per l'anno 2020 in euro 440.000,00; E- stato sottoscritto apposito accordo per la risoluzione del contratto nel corso del 2022.
- €€€€€€€€€€ contratto del 31/05/2016 la concessione del servizio pubblicità e pubbliche affissioni fino al 31/12/2024 per un canone pari a circa 10% del corrispettivo riscosso;
- €€€€€€€€€€ contratto di servizio ristorazione scolastica per il periodo 01/10/2017 - 30/09/2026, rep. 1793 del 24.01.2018 con un corrispettivo pari a quello risultante dalla riscossione del prezzo per ogni pasto somministrato;
- €€€€€€€€€€ contratto per la gestione delle lampade votive e servizi complementari per il periodo 06/04/2007 - 05/04/2016 di cui è in corso la proroga.

Si tratta di operazioni non concluse a condizioni di mercato pertanto, in base alla normativa vigente, si forniscono, nel seguito, informazioni circa l'importo, e la natura e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni.

.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento

patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che in data 21 marzo 2022 la Società ha deliberato l'aumento del Capitale Sociale mediante utilizzo delle Riserve, portando lo stesso ad € 3.000.000,00=.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 4 D.L. 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che non sussiste la fattispecie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che quanto ricevuto da altre pubbliche amministrazioni è frutto della normale attività prevista dall'oggetto sociale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 333.324 come di seguito:

- o euro 160.000,00 a riserva legale, portando le riserve legali ad euro 600mila pari al 20% del capitale sociale;
- o la restante quota a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

L'Amministratore Unico

Paolo Rolandi

CASSANO MAGNAGO SERVIZI SPA

Società unipersonale - Sede legale VIA BONICALZA 138c CASSANO MAGNAGO (VA) - Iscritta al Registro Imprese di VARESE C.F. e num. iscr.: 02343920126 - Partita IVA: 02343920126 - Iscritta al R.E.A. di VARESE n. 249229 Capitale Sociale sottoscritto € 3.000.000,00 Interamente versato.

Verbale dell'assemblea dei soci del 10/06/2022

Il giorno 10/06/2022, alle ore 11,30, mediante l'utilizzo di sistema di videoconferenza, si è riunita l'assemblea della società CASSANO MAGNAGO SERVIZI S.P.A., per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Approvazione Bilancio al 31 dicembre 2021 e relativi allegati.

Assume la presidenza dell'Assemblea Paolo Rolandi, il quale:

CONSTATA E DA' ATTO che:

- l'assemblea è stata convocata a norma di Statuto Sociale, a tutti gli intervenuti per questo giorno, ora e luogo;
- è presente il socio Comune di Cassano Magnago in persona del Sindaco Nicola Polisenò rappresentante complessive N. 3.000.000 azioni, pari al 100 % del capitale sociale;
- è presente Paolo Rolandi, Amministratore Unico in carica;
- sono presenti i Sindaci Dott. Ugo Venanzio Gaspari, Rag. Maurizio Milani, Dott.ssa Patrizia Spagarino;
- è presente il revisore del Conto dott.ssa Ilenia Sala;

tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione;

Il Presidente dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario il dott. Ugo Venanzio Gaspari, che accetta.

In merito al primo punto all'o.d.g.- Approvazione Bilancio al 31 dicembre 2021 e relativi allegati, fa presente che il progetto di Bilancio, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato presso la sede sociale. Il Presidente dà lettura del bilancio al 31 dicembre 2021 comprensivo della relativa Nota Integrativa, della Relazione sulla Gestione e sul governo societario. Il progetto di bilancio prevede un utile netto di Euro 333.225,00;

Il Presidente procede altresì ad illustrare all'Assemblea il Bilancio d'esercizio commentandone le voci più significative, la Nota integrativa, nonché il risultato dell'esercizio in esame. Dà lettura della Relazione sulla gestione e sul governo societario, soffermandosi sui fatti aziendali che hanno maggiormente caratterizzato la gestione societaria.

Al termine dell'esposizione il Presidente Rolandi ringrazia i presenti per la loro collaborazione, disponibilità e passione con le quali hanno contribuito a svolgere le attività loro affidate; Ringrazia altresì il Socio, nella persona del Sindaco Nicola Polisenò, per

avergli consentito, con la massima libertà di azione, di agire per il bene della Società stessa con fiducia e stima; Non ultimo per importanza ringrazia il Rag. Antonio Giso per l'immenso lavoro svolto al servizio della CMS e per aver creato un team di lavoro veramente appassionato e leale.

Prende quindi la parola il Dott. Ugo Venanzio Gaspari, Presidente del collegio sindacale che procede alla lettura della Relazione al Bilancio predisposta dall'Organo di controllo. Evidenzia che la revisione legale dei conti è stata redatta da dott.ssa Ilenia Sala, come da apposito incarico. Infine il Dott Gaspari a nome dell'intero Collegio ringrazia l'Amministratore Unico, giunto al termine del suo mandato, per il grande impegno profuso nell'interesse della Società, per la trasparenza di rapporti con gli organi di controllo e per lo spirito di abnegazione suo e di tutte le risorse umane della Società nell'affrontare le difficoltà che hanno caratterizzato gli ultimi anni.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2021. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dal Socio per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società.

Il socio, ringrazia l'Amministratore della società per il proficuo lavoro svolto e invita lo stesso a continuare il percorso intrapreso auspicandosi che, in conformità alle norme di settore, possa essere riconfermato nell'incarico. Si uniscono ai ringraziamenti tutti i presenti.

Il Presidente ringrazia e invita pertanto l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio. L'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

- di approvare il Bilancio al 31/12/2021, nonché la relazione sulla gestione e sul governo societario, così come predisposti dall'Organo Amministrativo;
- destinare l'utile d'esercizio di euro 333.324 come di seguito:
 - o euro 160.000,00 a riserva legale, portando le riserve legali ad euro 600mila pari al 20% del capitale sociale;
 - o la restante quota a riserva straordinaria;
- di prendere atto che l'Amministratore Unico, nominato con delibera assembleare del 13/09/2018 per il triennio 2019-2021, resterà in carica fino a nuova nomina.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 12:30 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Paolo Rolandi, Presidente

Dott. Ugo Gaspari, Segretario

CASSANO MAGNAGO SERVIZI S.P.A.

Sede legale: VIA BONICALZA 138C CASSANO MAGNAGO (VA)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VARESE

C.F. e numero iscrizione: 02343920126

Iscritta al R.E.A. n. VA 249229

Capitale Sociale sottoscritto € 3.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02343920126

Società unipersonale

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società nel corso dell'esercizio in rassegna ha incrementato i ricavi di circa il 3% sull'esercizio precedente;

La società ha controllato attentamente i flussi di liquidità e l'andamento delle vendite e degli ordini da parte dei clienti per poter intervenire prontamente con correttivi, al fine di avere a disposizione le risorse per poter adempiere alle obbligazioni in essere e future. Si segnala che con il cliente Sieco Srl si è raggiunto, recentemente, un accordo per chiudere le posizioni in via stragiudiziale. La trattativa ha determinato l'esigenza di rinviare l'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 nel maggior termine dei 180 giorni.

Si riporta la tabella inerente la rivalutazione dei beni prevista dall'art. 110 del D.L. 14.08.2020 n. 104: tale rivalutazione è avvenuta nell'esercizio 2020.

PROSPETTO DI RIVALUTAZIONE IMMOBILE	
ex art. 110 D.L. 14,08,2020 n. 104 convertito in L. 13,10,2020 n. 126	
Atto di provenienza. Atto di compravendita Rep. N.101655 Raccolta n. 13449 Studio Notarile Bortoluzzi - Notaio in Gallarate Registrato a Varese il 12/2/2015 n. 3278 serie IT	
PREZZO DI RISCATTO LEASING (costo storico)	7.500,00 €
Valore di perizia redatta da Perito in data 24/06/2021	733.000,00 €
di cui terreno (20%)	146.600,00 €
fabbricato (80%)	586.400,00 €
rivalutazione del costo storico	
terreni al 31/12/2020 (valore iniziale al 2004 euro 12657,22)	12.657,22 €
fabbricati al 31/12/2020 (valore iniziale al 2004 euro 50.628,88)	42.275,10 €
terreno da perizia	146.600,00 €
terreno da libro cespiti al 31/12/2020	- 12.657,22 €

Totale terreno	133.942,78 €
fabbricato da perizia	586.400,00 €
fabbricato al 31/12/20 da libro cespiti	- 42.275,10 €
totale fabbricati	544.124,90 €
Totale rivalutazione	678.067,68 €

Il Valore di rivalutazione iscritto a bilancio è pari ad € 670.000,00 e l'imposta sostitutiva risulta pari ad € 20.100,00: della Rivalutazione degli immobili viene iscritta apposita Riserva a patrimonio.

Analizzando i singoli settori abbiamo:

SERVIZIO FARMACIE

Per quanto riguarda l'aspetto economico occorre rilevare un calo delle vendite che da anni ormai caratterizza il settore, vuoi per la penetrazione del mercato on line, vuoi per il potenziamento della ricetta elettronica.

Nelle nostre farmacie, i farmaci e servizi soggetti a rimborso del SSN hanno registrato nel 2021 un incremento del 1,5% mentre quelli non soggetti a rimborso SSN del +3,34%, con ricavi imputabile al settore per 3.682.000 con quasi 132 clienti serviti nelle tre farmacie.

Ci preme sottolineare, con orgoglio ed un pizzico di immodestia, di aver ottemperato al ruolo sociale tipico e naturale di una farmacia comunale, avendo inserito servizi gratuiti per l'utenza e, in occasione del conflitto Russi-Ucraina, di avere partecipato attivamente al recupero di medicinali e materiale di prima necessità poi destinati alla popolazione Ucraina.

SERVIZIO REFEZIONE

Il modello gestionale, attivato sul finire del 2013 permette ai partner scelti con procedura ad evidenza pubblica, oggi FABBRO SPA, di produrre nel centro cottura di Cassano Magnago pasti destinati anche ad altre scuole del territorio limitrofo. Purtroppo nel tempo si è registrata una riduzione del numero dei pasti passati dai 150mila del 2013 ai 120mila del 2019, ai 57mila del 2020, ai 85mila del 2021. Il settore era già in calo per l'eliminazione dei rientri pomeridiani nelle scuole, fatica a riprendersi dopo il Covid.

Nel corso del 2020 – 2021 sono avvenuti pensionamenti. Alla fine del 2021 abbiamo solo una cuoca con la esternalizzazione quasi completa del servizio. E' stato bandito nuovo appalto per la gestione del servizio.

I ricavi del settore ammontano a 572.343 euro contro il 486.468 dell'anno precedente. Sono stati mantenuti i seguenti processi:

- Controllo e selezione di materie prime di qualità medio-alta;
- Utilizzo di sistemi tecnologici per agevolare l'utenza (iscrizione on line e pagamenti via web e app);
- Interventi sulle strutture proprie (centro cottura) sia di terzi (interventi di piccola manutenzione in alcune scuole). Nel corso del 2021 sono state apportate migliorie con la creazione di aree esterne dedicate al conferimento dei rifiuti. Nel corso del 2022 sono stati sostituiti importanti attrezzature al centro cottura con oneri a carico dell'appaltatore.

SERVIZIO PUBBLICITÀ E PUBBLICHE AFFISSIONI

Non si registrano particolari cambiamenti nel modello gestionale, strutturato nell'utilizzo di spazi per affissioni, oggi carenti, e nel servizio di incasso dell'imposta della pubblicità e pubbliche affissioni.

Purtroppo la crisi del settore commercio e la diffusione dei social network comprimono ulteriormente i margini, in particolare i canoni di concessione degli spazi affidati alla nostra società (parapedonali).

Alla data odierna sono stati censiti tutti gli impianti di affissione esistenti.

L'esposizione nei confronti del Comune per imposta è stata azzerata, (rendicontiamo e versiamo entro la prima quindicina di ogni mese).

I ricavi imputabili al settore ammontano a 13.305 euro contro 11.935 dell'anno precedente

SERVIZIO LAMPADE VOTIVE

Il servizio prevede in sintesi la gestione delle lampade votive e la pulizia del cimitero. Grazie all'ampliamento del cimitero e ad un più puntuale controllo degli utenti si è passati da un fatturato del 2010 di Euro 50.774 al fatturato del 2021 di euro 64.042,00 con una flessione dell'1% rispetto al 2020. Nel 2021 sono stati effettuati nuovi appalti che permetteranno di contenere il costo di gestione. E' stato presentato in Comune un progetto di ristrutturazione del servizio atteso che la concessione in essere è scaduta. Restiamo in attesa di sviluppi e nel frattempo, come previsto dal contratto vigente, continuiamo a garantire il servizio pubblico alle tariffe 2021.

SERVIZIO TARIFFAZIONE E TRACCIAMENTO RFID

Il servizio ormai consolidato si concretizza nella bollettazione/fatturazione della tariffa rifiuti e dall'ultimo triennio nella tracciabilità del rifiuto con tecnologia RFID e bar-code. Dai venticinquemila abitanti gestiti alla fine del 2016 si sono raggiunti i circa sessantamila abitanti con diversi servizi. Di rilievo i contratti con società pubbliche e private che hanno visto l'utilizzo del nostro know-how in diversi Comuni (Cassano Magnago, Caronno Varesino, Castellanza, Lonate Ceppino, Cairate, Castel Seprio, Malnate).

Dal 2022 è previsto una contrazione dell'attività. I servizi verranno garantiti solo per il Comune di Cassano Magnago come espressamente previsto dal Socio e da appalti privati (Comune di Malnate)

I ricavi del settore sono stabili tra i 200/220 mila euro.

IMMOBILI

La situazione immobiliare è rappresentata di seguito:

• Immobile via San Pio X n.35 adibito in parte a farmacia comunale n.3; a seguito di riscatto di rivalutazione avvenuta in fase di trasformazione societaria era iscritto in bilancio al 31/12/2021 per euro 707.333,45

Approfittando di quanto previsto dalla normativa vigente, come dimostrato più avanti in relazione, si è provveduto ad una rivalutazione dello stesso per euro 670.000,00 euro. Parte di negozi locati a Cedal.

• Via Peschiera acquistato il 30/4/97, valore storico € 173.369,73, periziato nel 2005 in sede di trasformazione in €249.008,19; valore in bilancio al 31/12/2021 € 103.747,51 ammortamento dell'anno €. 6.384,10; è prevista una lieve ristrutturazione da parte del condominio per renderlo più appetibile e quindi locabile; dal 2022 è di nuovo locato.

• Immobile Via Verdi, oggi sede della Farmacia due: conferito dal Comune in conto capitale il 08/04/2002, valore storico € 438.163,00, periziato nel 2005 in sede di trasformazione in € 582.727,38. A seguito di radicale intervento sullo stesso si è passati ad un valore storico di € 835.625,45; è iscritto in bilancio al 31/12/2021 per € 704.014, 42. Il secondo piano dello stabile è locato a studio medico.

• Immobile Via San Pio X, 52 - ex Farmacia conferito dal comune in conto capitale il 30/11/2004, per un totale di € 242.752,12; valore in bilancio al 31/12/2021 € 145.182,97; locato ad attività di parrucchiere; ammortamento annuo € 5.944,56;

• Via Gasparoli (ecocentro) conferito dal comune in conto capitale il 16/03/2005, valore storico € 361.000,00; valore in bilancio al 31/12/2021 € 216.961,00; ammortamento annuo € 8.664,00;

• Immobile via Bonicalza (sede): acquistato il 14/10/2009, valore storico compreso interventi eseguiti € 2.061.596,00; valore in bilancio al 31/12/2021 € 1.577.694,79; ammortamento annuo € 38.885,09; gravato di mutuo ipotecario CREVAL - 31/10/2009 - 31/10/2024; Attualmente utilizzato da Sieco srl. Sono in corso procedure per l'alienazione.

• Immobile via Primo Maggio 37 adibito a Centro cottura: acquistato il 30/03/2011, valore storico compreso oneri ed impianti € 1.398.931,80; valore in bilancio al 31/12/2021 € 1.033.206,92; ammortamento annuo € 34.268,45; gravato di mutuo ipotecario Creval 31/03/2011 - 31/03/2026; parte dell'immobile è locato per attività commerciale;

• Immobile via Cinque Giornate: acquisto perfezionato il 22/10/2012 valore storico € 373.170,25; in bilancio al 31/12/2021 € 288.875,52; ammortamento annuo € 9.472,43. L'immobile è locato per attività commerciale;

• Immobile Via Marconi oggi parzialmente destinato a Farmacia valore acquisto € 462.487,34 iscritto in bilancio 2021 € 498.878,02; ammortamento dell'anno € 13.596,77. Per giugno luglio è previsto il trasferimento in questo sito degli uffici amministrativi dalla sede di via Bonicalza, e da fine agosto l'apertura di tre studi di medicina di base.

Le suddette proprietà generano IMU per € 36.292,00 in favore di Comune e Stato.

Sul finire del 2019 per far fronte a una crisi di liquidità sono stati ottenuti finanziamenti brevi per 600mila euro che la società contava di restituire entro fine anno 2021 ma che, in virtù delle vigenti normative, si è optato per la sospensione delle rate con conseguente rinvio della chiusura dei suddetti finanziamenti..

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alla ricerca dell'accordo transattivo con il cliente Sieco Srl conclusosi solo di recente, ed alla riorganizzazione dell'ufficio amministrativo.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

In data 21 marzo 2022 l'Assemblea straordinaria dei soci, con atto redatto dal notaio Andrea Tosi, ha deliberato un aumento del capitale sociale di € 800.0000,00, portando così il valore dello stesso ad € 3.000.000,00= dai precedenti € 2.200.000=

L'aumento del capitale sociale è avvenuto mediante utilizzo delle Riserve iscritte a Bilancio.

La società non ha effettuato particolari investimenti.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	2.281.122	27,67 %	2.501.054	28,68 %	(219.932)	(8,79) %
Liquidità immediate	308.369	3,74 %	122.615	1,41 %	185.754	151,49 %
Disponibilità liquide	308.369	3,74 %	122.615	1,41 %	185.754	151,49 %
Liquidità differite	1.621.732	19,67 %	1.994.466	22,87 %	(372.734)	(18,69) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.528.497	18,54 %	1.807.194	20,72 %	(278.697)	(15,42) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	93.235	1,13 %	187.272	2,15 %	(94.037)	(50,21) %
Rimanenze	351.021	4,26 %	383.973	4,40 %	(32.952)	(8,58) %
IMMOBILIZZAZIONI	5.962.747	72,33 %	6.220.439	71,32 %	(257.692)	(4,14) %
Immobilizzazioni immateriali	29.723	0,36 %	33.712	0,39 %	(3.989)	(11,83) %
Immobilizzazioni materiali	5.821.756	70,62 %	6.075.459	69,66 %	(253.703)	(4,18) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	111.268	1,35 %	111.268	1,28 %		
TOTALE IMPIEGHI	8.243.869	100,00 %	8.721.493	100,00 %	(477.624)	(5,48) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	4.436.200	53,81 %	5.247.054	60,16 %	(810.854)	(15,45) %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Passività correnti	1.953.948	23,70 %	2.847.258	32,65 %	(893.310)	(31,37) %
Debiti a breve termine	1.772.044	21,50 %	2.603.373	29,85 %	(831.329)	(31,93) %
Ratei e risconti passivi	181.904	2,21 %	243.885	2,80 %	(61.981)	(25,41) %
Passività consolidate	2.482.252	30,11 %	2.399.796	27,52 %	82.456	3,44 %
Debiti a m/l termine	1.459.743	17,71 %	1.364.785	15,65 %	94.958	6,96 %
Fondi per rischi e oneri	531.292	6,44 %	529.981	6,08 %	1.311	0,25 %
TFR	491.217	5,96 %	505.030	5,79 %	(13.813)	(2,74) %
CAPITALE PROPRIO	3.807.666	46,19 %	3.474.439	39,84 %	333.227	9,59 %
Capitale sociale	2.200.000	26,69 %	2.200.000	25,23 %		
Riserve	1.274.442	15,46 %	1.198.213	13,74 %	76.229	6,36 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	333.224	4,04 %	76.226	0,87 %	256.998	337,15 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	8.243.866	100,00 %	8.721.493	100,00 %	(477.627)	(5,48) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	65,07 %	56,87 %	14,42 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	85,00 %	94,89 %	(10,42) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,17	1,51	(22,52) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti	0,51	0,66	(22,73) %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	46,19 %	39,84 %	15,94 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,67 %	0,76 %	(11,84) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	116,74 %	87,84 %	32,90 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	(2.043.813,00)	(2.634.732,00)	22,43 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,65	0,57	14,04 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio	438.439,00	(234.936,00)	286,62 %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]			
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,07	0,96	11,46 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	327.174,00	(346.204,00)	194,50 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(23.847,00)	(730.177,00)	96,73 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	98,78 %	74,36 %	32,84 %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.285.982	100,00 %	4.857.602	100,00 %	428.380	8,82 %
- Consumi di materie prime	2.272.224	42,99 %	2.306.642	47,49 %	(34.418)	(1,49) %
- Spese generali	1.142.145	21,61 %	913.531	18,81 %	228.614	25,03 %
VALORE AGGIUNTO	1.871.613	35,41 %	1.637.429	33,71 %	234.184	14,30 %
- Altri ricavi	358.087	6,77 %	74.888	1,54 %	283.199	378,16 %
- Costo del personale	1.016.805	19,24 %	1.104.492	22,74 %	(87.687)	(7,94) %
- Accantonamenti			100.000	2,06 %	(100.000)	(100,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	496.721	9,40 %	358.049	7,37 %	138.672	38,73 %
- Ammortamenti e svalutazioni	265.983	5,03 %	253.498	5,22 %	12.485	4,93 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	230.738	4,37 %	104.551	2,15 %	126.187	120,69 %
+ Altri ricavi	358.087	6,77 %	74.888	1,54 %	283.199	378,16 %
- Oneri diversi di gestione	138.675	2,62 %	91.284	1,88 %	47.391	51,92 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	450.150	8,52 %	88.155	1,81 %	361.995	410,63 %
+ Proventi finanziari	53.997	1,02 %	65.727	1,35 %	(11.730)	(17,85) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	504.147	9,54 %	153.882	3,17 %	350.265	227,62 %
+ Oneri finanziari	(33.150)	(0,63) %	(36.160)	(0,74) %	3.010	8,32 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	470.997	8,91 %	117.722	2,42 %	353.275	300,09 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	470.997	8,91 %	117.722	2,42 %	353.275	300,09 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	137.772	2,61 %	41.496	0,85 %	96.276	232,01 %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO NETTO	333.225	6,30 %	76.226	1,57 %	256.999	337,15 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	8,75 %	2,19 %	299,54 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,80 %	1,20 %	133,33 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	9,13 %	1,84 %	396,20 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	5,46 %	1,01 %	440,59 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	504.147,00	153.882,00	227,62 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	504.147,00	153.882,00	227,62 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti: introduzione in quasi tutti gli ambienti di lavoro sistema a pome di calore con progressivo eliminazione di caldaie a gas. Utilizzo di energia da impianti fotovoltaici. Impianti di illuminazione a basso consumo.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Per quanto riguarda la pandemia Covid-19, sono state messe in atto numerose iniziative di contenimento della diffusione del virus e in particolare, per la sicurezza del personale, è stato adottato uno specifico protocollo, con:

- misurazione della temperatura all'ingresso in azienda;
- distribuzione di liquidi detergenti;
- utilizzo, laddove possibile, del lavoro da remoto (cosiddetto "smart working");
- pulizia e sanificazione periodica dei locali di lavoro, delle postazioni e delle aree comuni;

Inoltre sono stati ridotti o, in alcuni casi, annullati i viaggi di lavoro e le trasferte, laddove non strettamente necessari.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie

Nello specifico si evidenzia che il Comune di Cassano Magnago oltre a detenere il 100% della Cassano Magnago Servizi SpA, detiene anche il 38,73% della Sieco srl con cui la CMS SPA ha importanti rapporti commerciali.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Eventuali ulteriori impatti sull'evoluzione futura della gestione aziendale dovranno essere rivalutati durante l'anno in corso anche alla luce dell'evoluzione e della durata della pandemia Covid-19, a livello nazionale e internazionale.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Adempimenti art. 6 D.Lgs 175/2016

Adempimenti D.L.vo 175/2016 Adempimenti art. 6 D.L.vo 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.L.vo 175/2016, si è provveduto ad effettuare la valutazione del rischio di crisi aziendale. Al posto del «fatturato» è stato utilizzato «valore della produzione» in ragione della mancanza di materie prime da valorizzare. Gli indicatori di rischio ed i risultati della analisi sono stati i seguenti:

1) la gestione operativa della società negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);	anno 2021	anno 2020	anno 2019	
A - valore produzione	€ 5.285.982	€ 4.857.602	€ 5.281.774	
B - costi della produzione	€ 4.835.832	€ 4.769.447	€ 5.273.717	
GESTIONE OPERATIVA differenza (A-B)	€ 450.150	€ 88.155	€ 8.057	
differenza % su A	8,52%	1,81%	0,15%	
2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, hanno eroso il patrimonio netto in una misura superiore a 30%; utile/(perdite) erosione	anno 2021 € 333.224 0%	anno 2020 € 76.226 0%	anno 2019 € 27.911 0%	totale risultati € 437.361 0%
3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentano dubbi di continuità aziendale	1° trimestre nessuna osservazione	2° trimestre nessuna osservazione	3° trimestre nessuna osservazione	4° trimestre nessuna osservazione
4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è inferiore a 1 in una misura superiore al 30%;	A patrimonio netto € 3.807.666	B debiti a medio lungo termine € 1.459.743	C attivo immobilizzato € 5.851.479	D=(A+B)/C indice 0,90 giudizio positivo
5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 10%	oneri finanziari € 33.150	A1 - valore della produzione € 5.285.982	indice 0,63%	giudizio positivo
Oltre agli indicatori di rischio, si riportano i seguenti elementi di analisi del peso degli oneri finanziari:				
a) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti. Indice inferiore a 1= squilibrio finanziario	ATTIVO CIRCOLANTE € 2.299.155	DEBITI ENTRO L'ESERCIZIO € 2.508.221	INDICE 0,92	giudizio monitorare commento/note
b) gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termine	crediti a breve € 1.528.497	debiti a breve € 2.508.221	fatturato (valore produzione) € 5.285.982	indice durata gg 104 indice debiti gg 171

La possibilità di rischio di crisi aziendale è negativa.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA VERDI, 40	CASSANO MAGNAGO
VIA CAV. AMBROGIO COLOMBO 34	CASSANO MAGNAGO
VIA S. PIO X 52	CASSANO MAGNAGO
VIA PRIMO MAGGIO 37	CASSANO MAGNAGO
VIA MARCONI, 98	CASSANO MAGNAGO

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Cassano Magnago,
L'Amministratore Unico
Paolo Rolandi

CASSANO MAGNAGO SERVIZI S.P.A.

Sede Legale: VIA BONICALZA 138C - CASSANO MAGNAGO (VA)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VARESE

C.F. e numero iscrizione: 02343920126

Iscritta al R.E.A. n. VA 249229

Capitale Sociale sottoscritto €: 3.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02343920126

Società unipersonale

Relazione dell'Organo di controllo

Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Signori Soci, premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita all'Organo di controllo esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita al Revisore Dott.ssa Ilenia Sala, nominata in data 28.01.2022, con la presente relazione si rende conto dell'operato per quanto riguarda la funzione di controllo legale.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. - Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

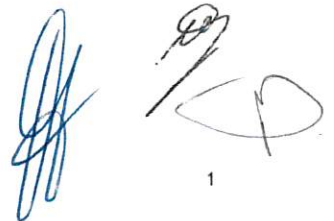
Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del codice civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 333.224, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Relazione dell'Organo di controllo



1

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	5.851.479	6.109.171	257.692-
ATTIVO CIRCOLANTE	2.299.155	2.425.050	125.895-
RATEI E RISCONTI	93.235	187.272	94.037-
TOTALE ATTIVO	8.243.869	8.721.493	477.624-

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	3.807.666	3.474.439	333.227
FONDI PER RISCHI E ONERI	531.292	529.981	1.311
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	491.217	505.030	13.813-
DEBITI	3.231.787	3.968.158	736.371-
RATEI E RISCONTI	181.904	243.885	61.981-
TOTALE PASSIVO	8.243.866	8.721.493	477.627-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.285.982	4.857.602	428.380
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	4.927.895	4.782.714	145.181
COSTI DELLA PRODUZIONE	4.835.832	4.769.447	66.385
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	450.150	88.155	361.995
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D)	470.997	117.722	353.275
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	137.772	41.496	96.276
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	333.224	76.226	256.998

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con riferimento alle valutazioni relative alle seguenti voci di bilancio.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente

imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.
- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo Amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

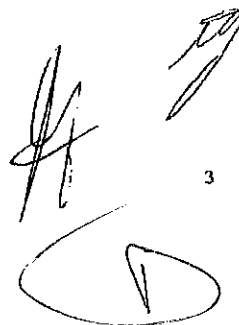
Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di avviamento.
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle relazioni sulla gestione.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, comma 4 e 5 del codice civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2021, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.



3

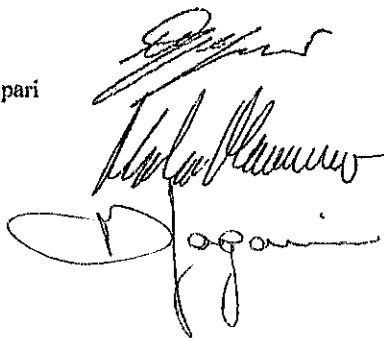
Cassano Magango, 25 maggio 2022.

Il Collegio Sindacale

Il Presidente Ugo Venanzio Gaspari

Sindaco effettivo Maurizio Milani

Sindaco effettivo Patrizia Spagarino



CASSANO MAGNAGO SERVIZI S.P.A.

Sede Legale: VIA BONICALZA 138C - CASSANO MAGNAGO (VA)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VARESE

C.F. e numero iscrizione: 02343920126

Iscritta al R.E.A. n. VA 249229

Capitale Sociale sottoscritto €: 3.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02343920126

Società unipersonale

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

All'Assemblea degli azionisti
della CASSANO MAGNAGO SERVIZI S.P.A.

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della CASSANO MAGNAGO SERVIZI S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della CASSANO MAGNAGO SERVIZI S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CASSANO MAGNAGO SERVIZI S.P.A. al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della CASSANO MAGNAGO SERVIZI S.P.A. al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della CASSANO MAGNAGO SERVIZI S.P.A. al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Cassano Magnano, 06/06/2022

Il Revisore

Dott.ssa Ilenia Sala

Ilenia Sala